

Le strade dei due pezzi di centrosinistra lonatese sono divise

Pubblicato: Mercoledì 14 Febbraio 2018



“Siamo dispiaciuti del fatto che l’iniziativa sia partita con la **volontà di escludere persone** disponibili a fornire, oltre ad **una indispensabile analisi critica del passato**“.

I **nodi stanno tutti in queste due righe**, nel messaggio con cui “Noi ci siamo” (il gruppo che fa capo a **Donato Brognara, Giovanni Canziani, Giacomo Buonanno**) ha accolto l’annuncio del nome ufficiale della lista “**Uniti e Liberi**”, che ha riunito due diversi tronconi – Democratici Uniti e Lista Libera – che erano all’opposizione della maggioranza di Danilo Rivolta.

Leggi anche

- **Lonate Pozzolo** – Grande Nord guarda alle comunali. “Alternativi al centrodestra di Rivolta”
- **Lonate Pozzolo** – A Lonate si muove una prima lista alternativa al centrodestra

Inclusione e analisi del passato, due nodi già emersi a dicembre e certo non sbrogliati, in questi due mesi in cui i due gruppi sono andati avanti a immaginare due (diverse) alternative al centrodestra post-Rivolta. «Si chiamano Uniti e Liberi – dice con una battuta sintetica **Donato Brognara** – ma non ha il sapore della libertà completa: tutti devono essere liberi di dire quello che pensano». Cioè? «Chi parla apertamente, finisce cacciato: parlare degli ultimi 13-14 anni significa mettere in difficoltà la lista, perché **in Uniti e Liberi c’è anche chi ha un pezzo di corresponsabilità** degli anni del centrodestra».

È evidente il **riferimento soprattutto a Giancarlo Simontacchi**, che nel 2014 si è schierato contro la coalizione Lega-Forza Italia-Udc, ma che ha un passato dentro al centrodestra lonatese: «Simontacchi – ricorda ancora Brognara – era assessore quando Rivolta era segretario di Forza Italia, è stato assessore con Rivolta all’urbanistica. Se non si chiarisce quanto accaduto negli ultimi 13-14 anni, non si può pensare di progettare un buon futuro».

“Noi riteniamo – si legge ancora nel post su Facebook – si possa e si debba aprire una lista civica a chiunque, purché **non esistano tabù e si possano affrontare tutti i temi**, passati e futuri, in modo libero e nel pieno rispetto di ogni membro per poter affrontare con consapevolezza le scelte che si sarà chiamati a compiere”.

«**Rimuovere le macerie, lo chiama Brognara**. Per poi ripartire a pensare la Lonate del futuro. «Guardando alle tante cose belle già valorizzate in passato e alle occasioni di oggi. La amministrazione spicciola la può fare chiunque, diverso avere uno sguardo complessivo e di ampio respiro: le potenzialità di questo territorio sono enormi». E torna anche il riferimento alla «esperienza con Canziani» (l’ex sindaco del centrosinistra che oggi aderisce al gruppo “Noi ci siamo”): «una esperienza che ci ha insegnato che le cose si possono fare, tante e belle».

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it